



COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE

<http://www.comune.sangiovanniinfiore.cs.it>

ORDINANZA N.7 DEL 18.06.2024

**OGGETTO: DIVIETO USO IMPROPRIO ACQUA RETE IDRICA ACQUEDOTTO
COMUNALE**

IL SINDACO

PREMESSO CHE

- L'acqua è una risorsa fondamentale per la vita sul nostro pianeta: indispensabile per tutti gli esseri viventi (animali umani e vegetali), necessaria per mantenere il nostro organismo in buona salute;
- Tra tutte le risorse naturali l'acqua è la più importante: senza acqua non c'è vita;
- La sua disponibilità non è infinita, è una risorsa limitata, e questo causa una serie di criticità su scala locale e mondiale;
- La scarsità delle precipitazioni piovose, effetto tangibile dei mutamenti climatici in corso, comporta soprattutto nel periodo estivo, un necessario razionamento nell'utilizzo delle risorse idriche disponibili;

CONSIDERATA la perdurante crisi idrica, che riguarda numerose zone in Italia, che impone il rigoroso contenimento del consumo dell'acqua potabile, al fine di migliorare la resistenza e la resilienza del sistema di approvvigionamento e di amministrare al meglio la risorsa al fine di scongiurare situazioni emergenziali;



COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE

<http://www.comune.sangiovanniinfiore.cs.it>

VISTA la necessità di richiamare l'attenzione della cittadinanza al fine di disciplinare l'uso delle risorse idriche, onde scongiurare il possibile verificarsi di situazioni di sovraccarico eccezionali degli impianti di sollevamento dell'acquedotto, con il conseguente aumento della possibilità che l'acqua non venga regolarmente fornita;

RILEVATO che l'acqua è un bene pubblico ed esauribile, il cui uso è quindi assoggettabile a regolamentazioni e limitazioni in presenza di motivi speciali e di pubblico interesse;

RITENUTO che l'indiscriminato uso dell'acqua potabile, soprattutto nel periodo estivo con l'aumento dei consumi stagionali e la necessità di preservare la risorsa presente sia tale da richiedere l'adozione di un'ordinanza per limitare l'impiego dell'acqua potabile per usi diversi da quelli domestici;

VISTO l'art. 98 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" che stabilisce che coloro che gestiscono ed utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi e alla riduzione dei consumi;

VISTO l'art. 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

RITENUTO di regolamentare e disciplinare la concessione e l'erogazione dell'acqua per usi domestici ed extradomestici, al fine di un utilizzo razionale, proficuo e corretto;

ORDINA

a tutti gli utenti del pubblico acquedotto, dalla data di pubblicazione della presente ordinanza e fino a revoca,

il **DIVIETO DI PRELIEVO E DI IMPIEGO DELL'ACQUA POTABILE PROVENIENTE DA PUBBLICO ACQUEDOTTO** per:

- il lavaggio di aree cortili e piazzali;
- il lavaggio domestico di veicoli a motore;
- l'innaffiamento di giardini, orti e prati;
- il riempimento di piscine, fontane ornamentali, vasche da giardino.



COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE

<http://www.comune.sangiovanniinfiore.cs.it>

Sono esclusi dagli obblighi della presente ordinanza, i prelievi di acqua dalla rete idrica potabile per i servizi pubblici, di igiene urbana e per tutte le attività economiche specificatamente autorizzate per le quali necessita l'uso di acqua potabile.

AVVERTE

- che la Polizia Locale è incaricata del controllo dell'esecuzione della presente ordinanza;
- che chiunque violi il presente provvedimento è sottoposto all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00 secondo le modalità previste dalla Legge 689/1981.

INVITA

la cittadinanza a limitare il consumo di acqua potabile al minimo indispensabile e a non lasciare aperte, al termine dell'uso, le fontanelle pubbliche al fine di evitare inutili sprechi.

INVITA ALTRESI'

i cittadini ad adottare ogni utile accorgimento teso ad attuare un risparmio idrico ed in particolare:

- a montare nei rubinetti gli appositi dispositivi frangi getto che, mediante la miscelazione di aria ed acqua, possono consentire un risparmio idrico fino al 50%;
- a non utilizzare acqua corrente per il lavaggio i piatti o verdure, ma solo nella fase di risciacquo;
- a preferire la doccia al bagno: ciò consente un risparmio di acqua fino al 75%;
- a controllare il corretto funzionamento dei propri impianti idrici e irrigui al fine di individuare eventuali perdite occulte e riparare quelle già note e manifeste;
- ad attrezzare i sistemi irrigui del verde con irrigazione a goccia e con sistemi temporizzati e sensori di umidità che evitino l'avvio dell'irrigazione quando non necessario;
- ad usare lavatrici e lavastoviglie sempre a pieno carico;
- a non far scorrere in modo continuo l'acqua durante il lavaggio dei denti o la rasatura della barba;
- ad utilizzare l'acqua di lavaggio della frutta e della verdura per innaffiare le piante;



COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE

<http://www.comune.sangiovanniinfiore.cs.it>

– a ridurre alla quantità strettamente necessaria l'erogazione ad ogni utilizzo del wc.

RICORDA

- che gli accorgimenti sopra suggeriti comportano, oltre ad un sensibile e positivo impatto ambientale, anche un non trascurabile risparmio economico per gli utenti;
 - è possibile realizzare semplici sistemi di raccolta dell'acqua piovana per l'irrigazione di giardini e spazi verdi o prenotare l'utilizzo di cisterne comunali a pagamento
- ;

DISPONE

- la pubblicazione della presente ordinanza all'Albo on-line e sul sito web istituzionale dell'Ente, nonché in luoghi pubblici del Comune;
- l'invio di copia della presente ordinanza affinché verifichino la corretta osservanza di quanto disposto nella stessa a:
 - Prefetto di Cosenza;
 - Al Responsabile della Polizia Locale;
 - Al Comando Stazione dei Carabinieri di San Giovanni in Fiore;
 - Alla Tenenza della Guardia di Finanza di San Giovanni in Fiore.
 - Comando Polizia Provinciale;

INFORMA

che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) Calabria entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line o, in alternativa, al Capo dello Stato entro 120 giorni.

IL SINDACO

F.to Dott.ssa Rosaria Succurro